



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

—
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;
- VISTO il D.P. Reg, 5 dicembre 2009, n 12;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 giugno 2010, n°370, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°31 del 9 luglio 2010, recante la "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endoprocedimentale, dei dipartimenti regionali", in particolare l'allegato "A" nella parte i cui ridetermina le strutture intermedie del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.309720 del 03/11/2010 con il quale al Dott. Vincenzo Emanuele è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1746 del 15/12/2010, con il quale è stato individuato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento suddetto, con effetto dal 15 dicembre 2010;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n.33017 del 08/07/2011 con la quale, ai sensi dell'art.9 del CCRL 2002/2005 è stata data informazione della opportunità di richiedere alla Segreteria generale di modificare l'assetto organizzativo individuato con il citato DDG n.1746 del 15/12/2010 ;



- VISTA la richiesta di concertazione avanzata dalla O.S. CISL con nota prot. n.2580 del 11/07/2011 a seguito della quale si è tenuto il tavolo di concertazione con le OO.SS in data 27 luglio 2011;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n.40813 del 05/09/2011 con la quale, ai sensi dell'art.11 della L.r. 3 dicembre 2003, n.20 è stata richiesta alla Segreteria della Giunta di Governo di modificare l'assetto organizzativo individuato con il citato DDG n.1746 del 15/12/2010 con la istituzione di due servizi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 dicembre 2011, n°537, recante la "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endoprocedimentale, del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità", attraverso la istituzione di due ulteriori strutture intermedie e con le competenze per ciascuna di esse indicate;
- VISTA la nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n.8085 del 16/02/2012 con la quale, ai sensi dell'art.9 del CCRL 2002/2005 è stata data informazione della istituzione di due ulteriori strutture intermedie con le competenze per ciascuna di esse indicate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 dicembre 2011, n°537, recante la "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endoprocedimentale, del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità";
- VISTA la successiva nota della O.S. DIRSI prot. n.266 del 07/03/2012, a seguito della quale si è tenuto il tavolo di concertazione con le OO.SS in data 16 marzo 2012;
- RITENUTO di dover provvedere all'istituzione di due Unità Operative di Base, una per ciascuna struttura intermedia istituita;

DECRETA

Art. 1

Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti determinato con l'Allegato 1 al D.D.G n. 1746 del 15/12/2010 è modificato come specificato nell'allegato elenco.

Art. 2

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale.

Palermo, li 18 APR. 2012



Il Dirigente Generale
Dott. Vincenzo Emanuele